

ESTRATTO VERBALE N. 1 DEL 16 FEBBRAIO 2018

Il giorno 16 febbraio 2018 alle ore 14.45, presso la sede del Comitato Nazionale CRI sito in Roma in via Toscana 12, si riunisce, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto nonché dell'art. 60 del Regolamento delle Assemblee, il Consiglio Direttivo Nazionale con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale della seduta del CDN del 16 settembre 2017;
2. Ratifica provvedimenti presidenziali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Approvazione del testo definitivo dello Statuto della Fondazione per le attività ausiliarie della CRI alle Forze Armate e della Fondazione per lo sviluppo e sostegno alle attività della CRI e fissazione della data per deposito per atto pubblico;
5. Fissazione del termine ultimo per il versamento della quota associativa 2018;
6. Istituzione del Comitato CRI di Sarno (SA);
7. Istituzione del Comitato CRI di Valenzano (BA);
8. Istituzione del Comitato CRI della "Bassa Murgia" (BA);
9. Istituzione del Comitato CRI di Cellatica e Gussago (BS);
10. Fusione del Comitato CRI di Como (CO) e del Comitato CRI della Provincia di Como (CO);
11. Fusione del Comitato CRI di Cormano (MI) e del Comitato CRI di Cusano Milanino (MI);
12. Proposta di modifica del nome e ridefinizione territoriale del Comitato CRI della Val Passiria (BZ);

13. Proposta di chiusura del Comitato CRI Mediterraneo (RC);
14. Proposta di decadenza del Consiglio Direttivo del Comitato CRI di Allumiere (RM) e suo commissariamento;
15. Relazione sull'ispezione svolta presso il Comitato CRI di Fabbrico (RE);
16. Relazione sull'ispezione svolta presso il Comitato CRI di Monza (MB);
17. Nuovo statuto-tipo dei Comitati CRI: rinvio dei termini;
18. Visione delle modifiche al Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei Volontari, e loro trasmissione alla Consulta Nazionale per prescritto parere (art. 33.3.d. e 45.3 dello Statuto);
19. Visione delle modifiche al Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, e loro trasmissione alla Consulta Nazionale per prescritto parere (art. 33.3.d. e 45.3 dello Statuto);
20. Visione delle modifiche al Regolamento per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa Italiana, e loro trasmissione alla Consulta Nazionale per prescritto parere (art. 33.3.d. e 45.3 dello Statuto);
21. Visione del Regolamento sulla partecipazione dei Comitati CRI a società ed associazioni temporanee, e sua trasmissione alla Consulta Nazionale per prescritto parere (art. 33.3.d. e 45.3 dello Statuto);
22. Aggiornamento scadenze per adozione nuovo regolamento *privacy*;
23. Incompatibilità tra lo *status* di volontario e lo *status* di dipendente (quesiti inviati al Ministero della Difesa e al Ministero del Lavoro).

- Proposta provvedimento sull'obbligo di comunicazione/registrazione del personale dipendente dei Comitati CRI al Comitato Nazionale;
24. Informativa conclusione del protocollo ex articolo 23-*bis* d.lgs. 165/2001 con l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana;
 25. Problematiche relative alla chiusura dei Comitati Provinciali CRI in liquidazione;
 26. Aggiornamento sullo stato delle convenzioni annuali con i Ministeri: modalità di gestione e rendicontazione *budget*;
 27. Aggiornamento sullo stato del pagamento delle assicurazioni da parte dei Comitati CRI e modalità di recupero somme;
 28. Politica di gestione dei comodati degli immobili sul territorio: discussione;
 29. Modalità e criteri di supporto ai Comitati CRI: prima discussione;
 30. Approvazione dell'Agenda Nazionale 2018;
 31. Strategia della Croce Rossa Italiana sul Sociale:
 - a) Approvazione della carta delle attività;
 - b) Proposta di adesione alla Fio.Psd;
 - c) Proposta di *format* per training DTL da svolgersi a livello regionale;
 - d) Proposta di sanatoria formazione per qualifiche di primo e secondo livello;
 - e) Documento di programmazione Obiettivo Strategico 2;
 32. Strategia della Croce Rossa Italiana su Principi e Valori Umanitari:
 - a) Proposta di nuova organizzazione delle attività relative alla strategia della CRI su "Principi e Valori" e creazione di un obiettivo strategico specifico su "Internazionale";

- b) Proposta di nomina del Presidente e del Comitato di esperti della CRI sulla Storia della Croce Rossa;
- c) Proposta di nomina del Responsabile dei programmi della CRI sulla Diplomazia Umanitaria;
- d) Proposta di nomina del Responsabile dei programmi della CRI sulla Storia della Croce Rossa;
- e) Proposta di nomina del *focal point* nazionale per l'implementazione della Campagna del Comitato Internazionale di Croce Rossa "*Health Care in Danger*";

33. Strategia della Croce Rossa Italiana verso le gioventù:

- a) Proposte dell'Assemblea Nazionale dei Giovani di modifica regolamenti come da verbale;
- b) Approvazione Strategia 2018-2020;
- c) Approvazione Piano di Azione verso la Gioventù 2018;
- d) Proposta di nomina Referente Nazionale dell'inclusione sociale verso la Gioventù;

34. Informativa sul progetto "La CRI di prossimità": stato avanzamento dei lavori e proposta del piano di sviluppo;

35. Informativa dei percorsi di formazione corsi BLS-D al personale del Ministero dell'Interno, della POLFER e della FIGC;

36. Approvazione del documento "*Safeguarding Children and Vulnerable Adults*";

37. Approvazione del documento "*Gender Policy*" (per progetto in collaborazione con Croce Rossa Canadese e Governo del Canada);

38. Ratifica Protocollo d'Intesa fra l'Associazione della Croce Rossa Italiana e il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna;

39. Proposte *partnership* e *advocacy*:

- a) Aggiornamento indagine DOXA sui comportamenti dei cittadini italiani in merito a donazione e su percezione della CRI;

b) Progetto “Cuore in Comune”;

40. Varie ed eventuali.

All'apertura dei lavori sono presenti i seguenti Volontari CRI, componenti del Consiglio:

- Francesco ROCCA, Presidente Nazionale
- Rosario Maria Gianluca VALASTRO, Vicepresidente Nazionale
- Gabriele BELLOCCHI, Vicepresidente Nazionale
- Massimo NISI, Consigliere Nazionale in videoconferenza
- Paola FIORONI, Consigliere Nazionale

A norma di Statuto, partecipano inoltre ai lavori:

- Flavio RONZI, Segretario Generale della CRI
- S.Ila Monica DIALUCE GAMBINO, Ispettrice del Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI

Risulta assente giustificato il Magg. Gen. CRI Gabriele LUPINI, Ispettore del Corpo Militare Volontario della CRI.

Partecipa, altresì, Massimiliano PARLATO, in qualità di Segretario verbalizzante.

Presiede i lavori il Presidente Nazionale il quale, dopo aver verificato il numero legale, dà formalmente inizio alla seduta.

Prende la parola il Vice presidente Valastro comunicando ai presenti che tutti i documenti istruttori sono stati caricati su un *drive* dedicato in modo da consentirne la visione a ciascuno dei membri del Consiglio.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno.

Il Consiglio, approva il testo.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 2) all'ordine del giorno.

Il Vice presidente Valastro illustra i seguenti provvedimenti adottati:

- Provvedimento num. 92 del 22.09.17 oggetto: Nomina Commissario e Vice Commissario Comitato CRI di Todi;
- Provvedimento num. 98 del 09.10.17 oggetto: Nomina Volontari presso tavolo "Vittime di Violenza";
- Provvedimento num. 105 del 12.10.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Sassoferrato;
- Provvedimento num. 113 del 30.10.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Olbia;
- Provvedimento num. 114 del 30.10.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Porto Potenza Picena (MC);
- Provvedimento num. 115 del 31.10.17 oggetto: Proroga commissariamento Comitato CRI di Chiaravalle (AN);
- Provvedimento num. 117 del 16.11.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Fabriano (AN);
- Provvedimento num. 120 del 20.11.17 oggetto: Proroga Commissariamento Comitato CRI di Ventimiglia;
- Provvedimento num. 121 del 01.12.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Rieti;
- Provvedimento num. 122 del 12.12.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Taggia;
- Provvedimento num. 123 del 12.12.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Andria;

- Provvedimento num. 127 del 13.12.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Passiria/Passeier;
- Provvedimento num. 131 del 22.12.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Gardone Val Trompia;
- Provvedimento num. 133 del 27.12.17 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Lainate (MI);
- Provvedimento num. 8 del 19.01.18 oggetto: Proroga Commissario e Vice Commissario del Comitato CRI di Villa Basilica;
- Provvedimento num. 9 del 25.01.18 oggetto: Nomina Commissario Comitato CRI di Strada in Chianti;
- Provvedimento num. 10 del 31.01.18 oggetto: Commissariamento Comitato CRI di Fasano (BR);
- Provvedimento num. 11 del 31.01.18 oggetto: Proroga commissariamento Comitato CRI di Brescia;
- Provvedimento num. 12 del 07.01.18 oggetto: Approvazione programmazione attività di disseminazione nazionale DIU 2018;

Il Consiglio delibera di ratificare i provvedimenti adottati dal Presidente Nazionale, sopraelencati.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 3) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente Nazionale il quale ringrazia tutti i presenti per la buona riuscita dell'evento con il Santo Padre, rivolge un particolare ringraziamento al Segretario Generale e ai suoi uffici per il supporto dato.

In merito recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto alcune organizzazioni umanitarie, il Presidente chiede al Segretario Generale di implementare la strutturazione un iter dedicato al ricevimento e al monitoraggio di segnalazioni riguardanti possibili episodi di molestie sessuali, sia per i

dipendenti sia per i volontari. Raccomanda di iniziare subito per i dipendenti e di prestare molta attenzione per quanto concerne i volontari, sia per tutelarne la *privacy*, sia perché per essi esiste già un sistema disciplinare gerarchizzato.

Il Segretario Generale, a tal riguardo, afferma di voler mutuare le linee guida già adottate sul tema dalla FICR e di aver già chiesto al personale dell'Area Cooperazione Internazionale di prestare la massima attenzione agli operatori sul territorio.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 4) all'ordine del giorno.

Il Presidente Nazionale espone il punto, ricordando come la prima bozza di statuto del giugno 2017 sia stata fatta subito dopo l'emendamento alla bozza del codice del Terzo settore avanzata dal Ministero della Difesa che avrebbe comportato la scissione dei Corpi Ausiliari dall'Associazione. Ricorda come il testo sia stato inviato al Ministero unitamente alla proposta di istituzione di una commissione congiunta per concertare e condividere idee e proposte attuative per il funzionamento della Fondazione – mai riscontrate. Il Presidente Rocca informa il Consiglio d'aver comunicato al Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, nel corso di un colloquio telefonico informale, che avrebbe proceduto, in attuazione dell'art. 8 del 178, a depositare lo statuto della Fondazione dal notaio. Comunica inoltre che il Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, tramite una lettera, ha riportato alcune osservazioni sulla bozza di Statuto proposta, quali: la non prevista partecipazione del Ministero della Difesa quale soggetto co-fondatore della Fondazione e la partecipazione di altri eventuali enti pubblici come il Dipartimento della Protezione Civile e un Consiglio di amministrazione della Fondazione che rispecchi la partecipazione degli eventuali altri soggetti.

Il Presidente Nazionale espone al Consiglio la sua assoluta disponibilità a far partecipare altri soggetti pubblici e privati alla Fondazione, come

previsto dal 178 e dalla normativa vigente in materia di partecipazione alle Fondazioni; ricorda infine che lo Statuto è strutturato in modo da garantire all'Associazione il potere di indirizzo e strategico, onde scongiurare eventuali derive in contrasto con i Sette Principi.

Per quanto concerne le proposte pervenute dal Capo di Gabinetto in materia di strutture, uffici e pianta organica, il Presidente Nazionale comunica ai Consiglieri che la materia non rientra nel perimetro statutario, quanto piuttosto nell'alveo delle norme regolamentari.

Prende la parola il Vice Presidente Valastro il quale chiede al Segretario Generale l'ammontare del fondo di dotazione della Fondazione, quest'ultimo risponde che si tratta di 30.000€ a valere sui fondi previsti per il funzionamento dei Corpi Ausiliari.

Il Vice Presidente Bellocchi chiede che sia esplicitato nello Statuto che tutti gli incarichi saranno a titolo gratuito.

Prende la Parola l'Ispettrice Nazionale del Corpo delle II.VV. dicendosi soddisfatta che i Corpi Ausiliari siano parte integrante del Consiglio di amministrazione della Fondazione e chiede se i Corpi possano essere considerati fra i fondatori. Risponde il Segretario Generale ricordando che i Corpi ausiliari non hanno personalità giuridica e non sono persone giuridiche in quanto componenti volontaristiche dell'Associazione. Resta inteso che l'Ispettore Nazionale e l'Ispettrice Nazionale parteciperanno, in rappresentanza dell'Associazione, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e all'unito deposito dello Statuto.

Il Presidente Nazionale comunica che l'atto sarà depositato dal notaio quanto prima.

Il Segretario Generale prende la parola e chiede al Consiglio di valutare la possibilità di differenziare le sedi legali al fine di semplificare la gestione dei libri sociali e delle notifiche e propone via Luigi Pierantoni 5, già sede

dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare Volontario della CRI, come sede legale per la Fondazione.

Il Consiglio approva.

Prende la parola il Presidente Nazionale il quale illustra la seconda parte del punto 4 dell'ordine del giorno, spiegando che, come anticipato nell'ultima Assemblea Nazionale, in un'ottica di semplificazione e snellimento dell'organizzazione delle procedure per il sostegno e la promozione delle attività di CRI sul territorio anche attraverso un maggior decentramento, ed al fine di assicurare una maggiore efficienza e efficacia delle attività medesima, si rende necessaria la costituzione di una fondazione dedicata allo sviluppo e il sostegno delle attività della Croce Rossa.

Il Segretario Generale spiega che, sulla scorta dei modelli organizzativi mutuati e già sperimentati da altre Società Consorelle, aiuterebbe a garantire, come ricordato dal Presidente, l'implementazione di una struttura dedicata ai specifici bisogni ed esigenze di diffusione, sostegno e raccolta fondi da destinare alle attività di Croce Rossa Italiana per rafforzare l'approccio bottom-up e i principi di partenariato, innovazione, sviluppo integrato; ovviamente questa Fondazione farà attività in sintonia con l'Associazione e il Presidente Nazionale avrà potere di veto per qualsiasi delibera contraria ai sette principi. Prende la parola il Vice Presidente Valastro il quale ricorda che questa Fondazione svolgerà solo attività di servizio all'Associazione e ovviamente non concorrenti; chiede che nello Statuto sia specificato che tra le attrezzature sia inserito anche il sito web e che il Consiglio di amministrazione possa riunirsi anche in modalità telematica.

Il Consigliere Fioroni propone che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri: il Presidente Nazionale dell'Associazione

della Croce Rossa Italiana, un membro del Consiglio Direttivo Nazionale e tre membri esterni.

Il Segretario Generale propone di fissare la sede legale di questa Fondazione a Milano e una sede operativa a Roma.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 5) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro illustra il punto ricordando che l'anno scorso fu fissata la data del 30.04 come termine ultimo per il pagamento della quota associativa e propone per quest'anno la stessa data.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 6) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato CRI di Sarno (SA) così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Campania.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 7) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato CRI di Valenzano (BA) così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Puglia.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 8) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato CRI "Bassa Murgia" (BA) così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Puglia.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 9) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di costituzione del Comitato CRI di Cellatica e Gussago (BS) così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Lombardia.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 10) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di fusione del Comitato CRI di Como e del Comitato CRI della Provincia di Como così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Lombardia e delibera di nominare commissario il Volontario CRI Matteo Fois e che le elezioni per il nuovo Presidente del Comitato siano svolte entro due mesi.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 11) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio decide di aggiornare la questione al fine di garantire maggiori e migliori approfondimenti.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 12) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio delibera di approvare la proposta di modifica della denominazione e ridefinizione territoriale del Comitato CRI della Val Passiria (BZ) così come avanzata dal Comitato CRI della Provincia Autonoma di Bolzano.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 13) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di chiusura del Comitato CRI Mediterraneo (RC) così come avanzata dal Comitato Regionale CRI della Calabria.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 14) all'ordine del giorno.

Esaminata la documentazione il Consiglio approva la proposta di decadenza del Consiglio Direttivo del Comitato CRI di Allumiere (RM) e suo commissariamento così come avanzata dal Comitato Regionale CRI del Lazio.

[OMISSIS...]

Si passa, quindi, alla discussione del punto 17) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro espone il punto e propone al Consiglio di deliberare il rinvio dei termini per il deposito degli statuti dei Comitati a far data dal 01.07.2018.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 18) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro illustra al Consiglio le modifiche fatte al Regolamento; l'Ispettrice Nazionale espone il problema in cui incorrono le Infermiere Volontarie e le Allieve circa il pagamento dell'assicurazione INAIL quando prestano la loro opera. Il Segretario Generale risponde che per adesso le II.VV. utilizzano ancora il codice INAIL del già Comitato Centrale – ora Esacri – in quanto prima della privatizzazione esista un unico codice fiscale ed un'unica partita iva. In futuro ogni presidente di Comitato territoriale che impiega le Infermiere dovrà dotarsi di un codice INAIL proprio. Il Vice Presidente Valastro propone al Segretario Generale e all'ispettrice Nazionale di approfondire il tema da discutere poi in seno al Consiglio Direttivo Nazionale al fine di programmare e definire eventuali modalità attuative.

Il Segretario Generale espone il proprio promemoria sull'argomento e chiede che nei Comitati dove già opera personale dipendente siano proposte misure di raccordo ed omogeneizzazione in termini di formazione e conferimento di poteri e deleghe e che, dove non si riesca a elargire corsi con il personale interno, si possa poter ricorrere a soggetti esterni.

Il Vice Presidente Valastro chiede di armonizzare le proposte del Segretario Generale con le modifiche già poste al Regolamento e propone al Consiglio di approvare l'invio del testo alla Consulta per il prescritto parere.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 19) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro espone al Consiglio le modifiche apportate al Regolamento spiegando che il dipendente di un Comitato CRI non può svolgere, secondo la disciplina introdotta dal legislatore con il Codice del Terzo, attività di volontariato nello stesso Comitato, ma potrebbe svolgere tale attività presso un altro Comitato. Il Presidente Rocca, nel confermare la necessità di future modifiche al regolamento, ricorda come resti però ferma la necessità di poter ricevere al più presto riscontro dal Ministero del Lavoro riguardo alla peculiare strutturazione organizzativa dei Comitati CRI.

Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio approva l'invio del testo, opportunamente modificato, alla Consulta per il prescritto parere.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 20) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro spiega al Consiglio che le modifiche proposte dalla Commissione istruttoria per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa Italiana siano tutte accettabili tranne quella che prevede il rilascio, tra la croce di anzianità per i 25 anni di servizio e quella per i 50 anni, di un apposito attestato a firma del Presidente Nazionale al compimento dei 30, 35, 40 e 45. Il Consiglio concorda con quanto esposto dal Vice Presidente Valastro, il quale, in conclusione, ricorda che i presidenti dei Comitati CRI possono proporre, nel periodo tra le due croci di anzianità già previste dal Regolamento, le benemerienze già esistenti.

Dopo ampia e articolata discussione il Vice Presidente Valastro propone al Consiglio di inserire nel Regolamento una croce di anzianità per i 35 anni di servizio.

Il Consiglio approva l'invio del testo, opportunamente modificato, alla Consulta per il prescritto parere.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 21) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro espone il punto, prende la parola il Segretario Generale il quale evidenzia delle criticità ai punti 3.4 e 6.1 e propone il passaggio in Assemblea quando si tratta di un consorzio e il passaggio al Consiglio Direttivo quando si tratta di una ATI.

Il Consiglio approva l'invio del testo, opportunamente modificato, alla Consulta per il prescritto parere.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 22) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone il punto e chiede al Consiglio mandato per fare un Regolamento adeguato che preveda linee guida per i Comitati territoriali.

Il Consiglio approva e decide l'inserimento di questo argomento nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio Direttivo Nazionale del 06.04.2018 e nell'ordine del giorno dell'adunanza della Consulta del 21.04.2018 per il prescritto parere.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 23) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale informa il Consiglio d'aver inviato al Ministero del Lavoro e al Ministero della Difesa due quesiti circa l'argomento dell'incompatibilità fra dipendente e volontario; il Consiglio prende atto e delibera l'obbligo di comunicazione del personale dipendente dei Comitati CRI al Comitato Nazionale.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 24) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale informa il Consiglio che è terminato il percorso di opzione per il personale dell'ex contingente, in questi mesi una parte del personale ex militare è rimasto in servizio presso l'Associazione in virtù di un protocollo siglato tra Associazione ed Ente Strumentale; informa, inoltre, che ha comunicato all'Amministratrice dell'Ente che non è intenzione

dell'Associazione rinnovare questo protocollo a far data dal 01.03.2018. Il Segretario Generale conclude il suo intervento comunicando che la Funzione Pubblica ha intenzione di aprire il portale per la mobilità del suddetto personale nel mese di marzo; rimane comunque aperta la possibilità, per coloro che fossero interessati, di assicurare l'attivazione di un percorso di transito presso l'Associazione, secondo la modalità definite dal decreto di riordino.

Il Consiglio prende atto.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 25) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone il punto e informa il Consiglio che non si riesce ad avere certezza di quanti Comitati Provinciali siano stati chiusi, si tratta di un problema gestionale di grande rilievo poiché i Comitati Regionali devono entrare nei rapporti attivi e passivi dei Provinciali; informa inoltre che pare ci siano alcuni Comitati con ancora dipendenti o attività. Chiede mandato al Consiglio di poter gestire la problematica attraverso la nomina diretta di commissari *ad acta* da individuare tra il personale dipendente dell'Associazione, prioritariamente tra i segretari regionali secondo una procedura "a scavalco" - per evitare la coincidenza tra le funzioni di segretario regionale e la funzione di commissario all'interno della stessa regione.

Il Consiglio unanime approva e decide che sia il Segretario Generale a nominarli e chiede di essere aggiornato alla prossima seduta del Consiglio.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 26) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale informa il Consiglio che non sono state ancora sottoscritte né la convenzione con il Ministero dell'Economia né quella con il Ministero della Difesa ma rassicura che non ci saranno grandi criticità. Informa inoltre che la rendicontazione delle spese sarà differente ed avverrà trimestralmente; occorrerà, quindi, un monitoraggio continuo ed

una attenta programmazione delle spese, anche di quelle indirette. Avvisa il Consiglio che potranno esserci dei problemi di cassa fin quando non avverrà la sottoscrizione delle convenzioni. Nel corso del suo intervento il Segretario Generale comunica al Consiglio che occorre nominare un altro revisore e chiedere al Ministero dell'Economia la nomina del proprio. In conclusione informa che con il precedente revisore dei conti è stata fatta una strategia di bilancio che prevede fondi dedicati alle varie attività e che per la convenzione con il Ministero della Difesa non si è ancora avuto riscontro circa la convenzione quadro.

Il Consiglio prende atto.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 27) all'ordine del giorno.

[OMISSIS ...]

Si passa, quindi, alla discussione del punto 28) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale esponendo il punto al Consiglio spiega quali sono le criticità in merito ad immobili di proprietà dell'Associazione ma utilizzati, con contratto di comodato d'uso gratuito, dai Comitati territoriali, con riserva di maggiori approfondimenti in merito alle problematiche relative alla manutenzione straordinaria e al piano di valorizzazione.

Prende la parola il Presidente Nazionale il quale propone di inserire l'argomento nell'ordine del giorno della seduta della Consulta del 10.03.2018 e chiede, nel frattempo, un maggiore approfondimento sulla questione al Segretario Generale.

Il Consiglio prende atto.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 29) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale prende la parola e, sulla scorta del mandato conferito dal Consiglio Direttivo nel corso delle precedenti adunanze, relaziona su una prima bozza di proposta progettuale riguardante i possibili

piani di implementazione di un sistema per concorrere allo sviluppo dei Comitati CRI, secondo criteri di trasparenza, di valutazione dei risultati effettivamente conseguiti, con modalità di rendicontazione, ferma restando l'aderenza alle attività di pubblico interesse.

Il Vice Presidente Bellocchi interviene congratulandosi con il lavoro svolto dal Segretario Generale sul documento che è in linea con il ruolo di service che riveste il Comitato Nazionale nei confronti dei Comitati Territoriali e per i parametri individuati come criteri minimi. Chiede di innalzare al 15% la quota dei giovani presenti in un Comitato al fine di accedere al supporto e la necessità che ogni Comitato predisponga una Carta dei Servizi al fine di valutare più efficacemente il numero dei servizi previsti per l'accesso al supporto.

Il Consiglio decide di aggiornare la discussione sul punto alla adunanza del Consiglio Direttivo Nazionale del 06.04.2018 e di inserire il punto nell'ordine del giorno della seduta della Consulta del 10.03.2018 per discutere sui criteri da applicare.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 30) all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Valastro chiede ai consiglieri se hanno da aggiungere appuntamenti alla bozza di agenda presentata.

Il Vice Presidente Bellocchi comunica che a luglio ci sarà il campo della gioventù, a settembre si svolgerà il *meeting* nazionale giovani chiedendo la possibilità di svolgerlo insieme alle gare di primo soccorso e a novembre ci sarà l'assemblea nazionale dei giovani.

Il Consigliere Fioroni prende la parola e comunica che il 17 marzo 2018 si svolgerà l'incontro dei Delegati tecnici regionali dell'area sociale e propone per maggio un *weekend* per fare il punto sulla formazione. Propone infine di non fare singoli "stati generali" per ogni area ma un evento condiviso di formazione per tutte le aree a dicembre.

Prende la parola l'Ispettrice Nazionale informando che il 17 febbraio si svolgerà l'incontro con le Ispettrici Regionali e sarà l'occasione per definire il programma di celebrazioni per i 110 anni del Corpo.

Prende la parola il Consigliere Nisi il quale comunica che in primavera, in Puglia, si svolgeranno gli stati generali dell'acqua e a settembre le gare nazionali di primo soccorso, evento per il quale sono pervenute le candidature del Veneto, della Calabria e della Puglia; il Consigliere propone di svolgerle in Calabria. Per quanto riguarda l'area 1 prevede di organizzare gli stati generali il 22 novembre cercando finanziamenti e sponsorizzazioni adeguate; per l'area 3, invece, propone di sostituire gli stati generali con esercitazioni a livello regionale.

Il Vice Presidente Bellocchi chiede di aggiornarsi sul luogo delle Gare di Primo Soccorso a metà marzo in modo da valutare la fattibilità delle stesse in concomitanza con il meeting nazionale dei giovani.

Il Vice Presidente Valastro prende la parola e propone ai Consiglieri di organizzare un evento unico per tutte le aree a dicembre.

Il Segretario Generale chiede ai consiglieri di collegare il più possibile gli eventi alla formazione e plaude all'idea di unificare in un solo evento i vari *meeting* associativi delle varie aree e lasciare più spazio e risorse per gli eventi formativi.

Il consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 31) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Fioroni la quale:

- informa che il documento di programmazione è solo una bozza e andrà discusso successivamente con il Segretario Generale prima dell'approvazione da parte del Consiglio nella seduta del 09.03.2018.

- Chiede al Consiglio di approvare l'adesione alla Fio.Psd., la federazione degli organismi che si occupano dei senza fissa dimora, spiegando che è interesse della CRI farne parte; propone di essere lei stessa a curare i rapporti con questa federazione.
- Propone un *format* per il *training* dei delegati tecnici locali affinché siano chiari i compiti di questi delegati e che siano in grado di recepire le direttive che provengono dal Comitato Nazionale.
- Propone una sanatoria per sanare le discrepanze a livello formativo al fine di chiarire modalità e tempi per il riconoscimento delle qualifiche di primo e secondo livello.
- Propone la "Carta delle attività" al fine di far conoscere le tipologie di servizi offerti dalla CRI e di uniformare la presentazione dell'offerta dell'Associazione sul territorio.

Il Consiglio approva.

L'Ispettrice Nazionale prende la parola e chiede al Consigliere Fioroni una giornata di incontro per l'aggiornamento delle attività cui potranno essere coinvolte le Infermiere Volontarie sul tema del sociale da concordare.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 32) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Vice Presidente Valastro il quale:

- Informa il Consiglio di star lavorando all'elaborazione di una nuova carta dei servizi dell'area "Principi e Valori" con la creazione di un obiettivo strategico specifico su "Internazionale"
- Propone la nomina del Presidente e del Comitato di esperti della CRI sulla storia della Croce Rossa, che servirà ad organizzare le varie ricerche che si svolgono sui documenti della CRI.

Prende la parola il Presidente Nazionale il quale propone che questo comitato dovrà essere d'aiuto ai Comitati per mettere in ordine i vari archivi in loro possesso.

Prende la parola il Consigliere Nisi il quale si augura che questa commissione di esperti lavori realmente al fianco dei Comitati e non diventi un *élite* e propone di chiedere alla Consulta di pensare a progetti di carattere internazionale con il supporto tecnico del Comitato Nazionale.

Prende la parola il Segretario Generale informando il Consiglio del lavoro che si sta facendo sull'archivio storico e sul museo, propone di mettere in rete i vari musei di Croce Rossa che sorgono in Italia.

- Propone l'avv. Luca Bracco del Comitato CRI di Sanremo come Responsabile dei Programmi di Storia della Croce Rossa.
- Propone Sorella Anastasia Siena del Comitato CRI di Viterbo come Responsabile dei Programmi di Diplomazia Umanitaria.
- Propone l'avv. Marzia Como del Comitato CRI di Pordenone come *Focal point* nazionale per l'implementazione della Campagna del Comitato Internazionale di Croce Rossa "*Health Care in Danger*"

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 33) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Vice Presidente Bellocchi il quale:

- Propone di rimandare alla prossima seduta del Consiglio Direttivo Nazionale l'approvazione del Piano di Azione della Croce Rossa verso la gioventù.
- Ringrazia per il suo operato Valentina Esposito e propone Chiara Basso come nuova Referente Nazionale dell'Inclusione sociale verso la gioventù.
- Espone le linee di indirizzo strategico della CRI verso la gioventù, dove il giovane è considerato come membro della collettività, e propone 3 *target*: sviluppo personale del giovane, sviluppo tra giovane e collettività, comunità; la strategia prevede tre ambiti: educativo, partecipativo e innovativo.

- Informa il Consiglio che la bozza della strategia sarà condivisa con il territorio e verrà presentata nella seduta del 21.04.2018 del Consiglio Direttivo Nazionale.
- Informa inoltre il Consiglio che i rappresentanti dei giovani hanno lavorato sui regolamenti e sullo Statuto ed hanno proposto integrazioni e modifiche.

Il Consigliere Nisi chiede di rimandare la discussione sulle modifiche ai regolamenti e sullo Statuto alla prossima seduta del Consiglio Direttivo Nazionale del 09.03.2018

Il Consiglio prende atto.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 34) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone il punto spiegando che il progetto si prefigge lo scopo di standardizzare i processi e le attività che svolge la CRI tramite il monitoraggio del territorio, al fine di migliorare l'accesso ai servizi offerti dall'Associazione. La sistematizzazione di queste attività potrà essere utile affinché altri Comitati possano prendere spunto dalle *best practices*. Conclude dicendo che nella prima fase si cercherà di individuare dei comitati pilota per vedere quali servizi offrono; chiede al consiglio pareri sulla metodologia.

Prende la parola il Vice Presidente Valastro il quale propone ai consiglieri un periodo di 30 giorni per confrontarsi con il Segretario Generale sul tema e suggerisce di inserire la discussione nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio del 06.04.2018.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 35) all'ordine del giorno.

Il Segretario informa il Consiglio dell'avvio di rilevanti e strategici rapporti di collaborazioni con Enti Pubblici e Privati ai fini dell'erogazione di corsi di

formazione in materia di primo soccorso, tra cui la FIGC, Polfer e la Scuola di perfezionamento delle Forze di Polizia.

Il Consiglio Direttivo prende atto della necessità di porre sotto il coordinamento funzionale delle competenti unità organizzative del Segretariato Generale le procedure di organizzazione e attuazione dei predetti corsi – anche in un’ottica di implementazione, diffusione ed instaurazione di ulteriori rapporti di collaborazione e convenzionali. Il Consiglio prende altresì atto che, ove il supporto dei volontari CRI non risulti sufficiente o comunque funzionale all’adempimento degli obblighi contrattuali sottoscritti, il Segretariato dovrà ricorrere all’impiego di personale dipendente o comunque di figure professionali esterne.

A tal riguardo l’Ispettrice Nazionale II.VV. chiede di porre maggiore attenzione affinché si creino più opportunità di formazione per i volontari tutti così da acquisire i titoli necessari allo svolgimento delle attività di formazione e quindi anche a garantire gli obblighi contrattuali sottoscritti dai Presidenti.

Il Consiglio prende atto.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 36) all’ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone al Consiglio il documento.

Il Consiglio approva salvo coordinamento formale del testo con il vice presidente Bellocchi.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 37) all’ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone al Consiglio il documento.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 38) all’ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone al Consiglio il documento.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 39) all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale espone al Consiglio il documento.

Il Consiglio approva.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 40) all'ordine del giorno.

Prende la parola il Vice Presidente Valastro il quale:

- chiede al Consiglio di approvare l'inserimento nel Codice etico del termine di 90 giorni entro il quale procedere a contestazione, così come previsto dal Codice penale.

Interviene l'Ispettrice Nazionale chiedendo che siano fatte salve le fattispecie per i regolamenti dei Corpi Ausiliari.

Il Consiglio approva.

- Chiede al Consiglio di inserire nel Regolamento sull'Istituzione dei nuovi Comitati della CRI e sulle competenze territoriali la fattispecie della fusione.

Il Consiglio approva.

- Chiede l'approvazione dei Referenti di progetto dell'Area salute così come proposti dal Consigliere Nisi.

Il Consiglio approva, eccezion fatta per il Referente Progetto "Truccatori, Simulatori e *Face Painting*".

[OMISSIS ...]

Prende la parola il Vice Presidente Bellocchi il quale informa il Consiglio circa la terza edizione del libro curato dal Volontario Spatafora nato dalla collaborazione fra studenti italiani e ragazzi migranti.

Il Consiglio decide di discutere sull'argomento nella seduta del 06.04.2018.

Prende la parola l'Ispettrice Nazionale la quale:

- evidenziando alcune criticità a livello nazionale in merito alla formazione a favore delle Forze Armate. Nella fattispecie si sono verificati episodi dove i Comitati, già adeguatamente informati, hanno ostacolato e perfino impedito alla Infermiere di svolgere corsi BLS-D e Full-D ai reparti richiedenti, adducendo come motivazione il mancato pagamento e quindi l'impossibilità di erogare l'attestato previsto.

Il Consiglio riafferma la gratuità dei corsi per le FF.AA. e le peculiarità dei Corpi Ausiliari a svolgere i suddetti corsi.

- Informa il Consiglio che una Infermiera Volontaria sembra essere il procinto di beatificazione.

Il Consiglio prende atto.

Prende la parola il Segretario Generale il quale informa il Consiglio che per l'aggregato soci 2016 mancano solamente 27 comitati e che gli uffici competenti provvederanno a sollecitare le dovute risposte.

Il Presidente Nazionale prende la parola e chiede al Segretario Generale di provvedere a stilare un registro di tutti i dipendenti dell'Associazione.

L'adunanza si conclude alle 19.50.

Il Segretario Verbalizzante

Massimiliano PARLATO

Il Presidente Nazionale

Avv. Francesco ROCCA

Il Vicepresidente Nazionale

Avv. Rosario M.G. VALASTRO

Il Vicepresidente Nazionale

Prof. Gabriele BELLOCCHI -----

Il Consigliere Nazionale
Paola FIORONI -----

Il Consigliere Nazionale
Massimo NISI -----

Il Segretario Generale della CRI
Flavio RONZI -----

L'Ispettrice Nazionale del Corpo delle II.VV.
S.IIa Monica DIALUCE GAMBINO -----